

Congiungimento Via Francigena – Via Amerina

Da Monterosi a Campagnano

Tappa 36 - Aggiornamento per la guida – 5 edizione aggiornata – giugno 2015
(sopralluogo effettuato il 30 aprile 2017 da Monica, Franco, Chiara e Giancarlo)

Dopo anni di ricerche e di attesa siamo arrivati alla soluzione dell'ultimo tratto di Francigena che ci stava a cuore.

Era ancora il 2000 e già si cercava con Giancarlo Guerrini la giusta soluzione per evitare tutto il tratto della Cassia bis da Monterosi al bivio del Pavone. Per parte sua completando il cammino della Via Amerina da Nepi, noi lavorando sulla Francigena da Monterosi. Prima di Settevene i due percorsi si congiungevano e proseguivano insieme fino a Roma.

Nel corso degli anni sono state adottate diverse soluzioni parziali fino a ridurre il cammino sulla Cassia da 4 km a poche centinaia di metri. Ma ancora non eravamo soddisfatti.

E anche in questo caso la soluzione è arrivata grazie alla attività continua e concreta dei volontari che sognano e realizzano. Per fortuna il mondo dei volontari è sempre vivace e all'opera.

In questi anni hanno lavorato nel tratto della Via Amerina da Nepi a Campagnano di Roma varie associazioni, ciascuna come poteva, nei tempi e nei modi possibili.

Si tratta del Cammino della Luce di Giancarlo Guerrini (anche lui della Confraternita di San Jacopo di Compostella), del Consorzio del Comprensorio della via Amerina e delle Forre, dell'Associazione Mediterraid di Campagnano, del gruppo scout FSE Campagnano 1. A tutti va una giusta e doverosa riconoscenza.



www.camminodellaluce.it



www.viaamerina.eu



www.mediterraid.it



www.facebook.com/CampagnanoIFSE/

Hanno ritrovato la strada con i basoli della via Amerina; sono riusciti a liberare dalla vegetazione il vecchio percorso che studiavano da tempo; hanno poi risolto gli altri nodi del tracciato compreso il passaggio del fosso del Pavone con la realizzazione di un ponte (opera di vere proprie “mani abili” del gruppo scout). Con ansia seguivamo questi sviluppi, sperando sempre in una soluzione del genere.

Ora siamo felici di presentare il nuovo percorso ai pellegrini e di ringraziare di cuore chi ha lavorato per arrivare a questo risultato. Come si dice tra gli scout: “Se la strada non c'è fatta”.

Dettagli sul ponte e altro



Ultreya, semper!

Monica e Franco

Il percorso



Si esce da Monterosi seguendo la guida. Poco dopo il punto **809** si svolta a sinistra seguendo i segni del percorso turistico ministeriale della VF (cosiddetto “percorso ufficiale”) **(a)**. Si percorre così tutta via della Salivotta fino ad incrociare la SP 38. Si attraversa la strada e fatti pochi passi sotto i nostri piedi troviamo il basolato della Via Amerina (che proviene dalla nostra sinistra) **(b)**. Quindi smettiamo di seguire i segni della VF turistica e svoltiamo a destra su sentiero seguendo i segni della Via Amerina, del Cammino della Luce e della VF dei pellegrini (pellegrinetto giallo). In leggera discesa si entra nel bosco. Il sentiero è chiaramente tracciato e sotto i nostri piedi prosegue, a tratti, il basolato. Camminiamo sempre all’ombra. Si arriva a passare sopra un ponte medioevale (se si vuole vedere la

struttura del ponte dal basso si può prendere a sinistra un sentierino che scende nel fosso). Si prosegue e in fondo si esce a sinistra in un ampio pascolo **(c)**.

Si piega a destra e si costeggia tutto il pascolo tenendo alberi e sottobosco alla nostra destra (il sentiero non è ben tracciato, ma si capisce dove passare). Seguendo il limitare del pascolo si piega poi a sinistra e si passa sotto due grosse querce. Pochi passi e si piega a destra **(d)** e qui il sentiero riprende evidente. Volendo, dal punto c al punto d, si potrebbe tagliare in diagonale il campo. Bisogna vedere lo stato del pascolo (erba alta o bassa, presenza di cardi...) e tenere come riferimento le due grosse querce puntando alla sinistra di queste.



ponte medioevale scendendo nel fosso Pasci Bovi

Dal punto **d** si prosegue sempre dritti. Si ritrovano tratti di basolato, si attraversa una strada sterrata e si prosegue sempre dritti sul sentiero che rimane sempre tra gli alberi terminando, con un ultimo tratto di basolato, presso della casette nuove **(e)**. Si prosegue ancora dritti, e in discesa, sulla stradina di accesso alla proprietà. In fondo c’è un cancello sempre aperto di giorno **(f)**. Se fosse chiuso non c’è problema: sulla destra è sempre transitabile un piccolo sentiero che lo aggira; il terreno non è recintato, c’è solo un cancello per non permettere il passaggio delle auto.



Si continua dritti su sterrata fino ad arrivare sull’asfalto della SP 37 **(g)**. Si attraversa e si prosegue sulla strada di campo che piega subito a sinistra seguendo la direttrice dei pali elettrici. Al quarto palo **(h)** si piega a destra risalendo un piccolo poggio (pochi passi) su sentiero appena accennato. Scavalcato il poggetto si scende piegando verso destra fino ad arrivare al guado del fosso del Fontanile **(i)** (passaggio su pietra).



dal punto **h** risalendo verso il poggio

Passato il guado si prosegue dritti su sentiero appena accennato e tenendo alberi e cespugli alla nostra destra. Si fa un leggero arco verso sinistra fino ad arrivare al fosso del Pavone **(l)**. Qui si trova l'efficientissima passerella in legno e corrimani in corda per aiutare nella salita e discesa del piccolo fosso. Passato il ponticello si risale seguendo il sentiero che arriva presso della case. Siamo nel territorio di Monte Sarleo, una piccola zona di villette. Alla fine del sentiero **(m)** si piega a destra su strada ghiaiosa (via dei Pini) e arrivati in fondo si svolta e sinistra su via dei Cipressi poi in fondo a destra su via di Monte Sarleo fino ad arrivare sulla SP del Pavone **(n)**. Qui si svolta a sinistra e si trova un piccolo marciapiede che si utilizza fino ad arrivare al bivio della strada di Fontana Latrona (o strada della Valle di Baccano) **(o)**. Da qui si prosegue come da guida (siamo al punto **817**).



Ponticello sul fosso del Pavone



segnali consorzio Via Amerina

Tutto il percorso è in via di segnalazione. Comunque la descrizione che ora avete in mano, associata anche ai parziali segni sulla strada, può mettere in grado chiunque di percorrere questo tratto.

Alla data del nostro sopralluogo fino al punto **g** erano presenti segni del consorzio della via Amerina. Dal punto **g** al punto **o** alcuni segni dell'associazione Mediterraïd che presto terminerà il lavoro in quel tratto. Poi qualche pellegrinetto giallo è stato posto, giusto dove poteva essere attualmente utile (altri seguiranno in accordo con le tre associazioni citate).

Ci siamo poi chiesti cosa facevano anche un paio di segni della VF turistica-ministeriale (in punti dove si arrivava in auto) visto che il loro percorso non prevede questo tratto... forse adesso lo utilizzeranno...

La traccia GPS è a disposizione dei pellegrini che hanno già le nostre tracce della Francigena. Potete farne richiesta al solito indirizzo di autori@guidafrancigena.it



